
Coronavirus Covid-19: Brasile, pandemia avanza ma a Manaus da ieri inumazioni non avvengono più in fosse comuni

Mentre la pandemia in Brasile sembra inarrestabile, un segno di speranza arriva da Manaus, capitale dello Stato dell'Amazonas, epicentro del contagio tra fine aprile e inizio maggio. Da ieri, infatti, è stato deciso che le sepolture non avverranno più in fosse comuni, come le drammatiche immagini di qualche settimana fa avevano mostrato a tutto il mondo, ma nel cimitero principale della città riprenderanno le tumulazioni nella modalità ordinaria. Il numero di sepolture è tornato infatti sotto le quaranta giornaliere, poche in più rispetto alla media dei mesi di gennaio e febbraio, mentre nei giorni più drammatici aveva abbondantemente superato il centinaio. Tra aprile e maggio, a Manaus, ci sono state 5.168 tra inumazioni e cremazioni. Nella città amazzonica è anche stato avviato lo smantellamento del cosiddetto "ospedale di campagna", la struttura allestita per fare fronte all'emergenza.

Bruno Desidera